

Tages chiude la raccolta di Helios e pensa già a due nuovi fondi

Anna Messia

Ieri Tages Capital ha annunciato di aver completato, con un importo di 253 milioni, la raccolta di Tages Helios, il primo fondo di investimento alternativo immobiliare riservato e interamente destinato al settore fotovoltaico in Italia. Tra i nuovi sottoscrittori sono spuntati il colosso assicurativo inglese Aviva ed Equiter, società dedicata agli investimenti partecipata da **Compagnia di San Paolo**, Fondazione Crt e **Intesa Sanpaolo**. Tages, che con il fondo Tages Helios lanciato da Umberto Quadrino, è così diventato il terzo operatore fotovoltaico italiano con 157 megawatt, grazie ad un portafoglio di 60 impianti. Ma in cantiere ci sono già altri fondi, come aveva anticipato nei giorni scorsi da MF-Milano Finanza e come spiega lo stesso Quadrino, presidente del gruppo Tages. «Da questo primo fondo sono rimasti esclusi investitori che non hanno fatto in tempo ad aderire perché avevano cambiato il consiglio di amministrazione o perché non hanno avuto il tempo di convocarlo», dice a MF-Milano Finanza il manager, aggiungendo che l'interesse per questo tipo di investimenti resta altro e che per questo la società sta già lavorando a nuove iniziative. In cantiere c'è il lancio di un nuovo fondo che non guarderebbe solo al fotovoltaico ma anche all'eolico, considerando non più solo asset italiani ma investendo anche all'estero. E le dimensioni potrebbero essere più importanti del primo fondo che, come detto, ha raccolto 253 milioni. Non solo. Quadrino guarda con interesse anche ad altri tipi di infrastrutture, «come rete gas o anche infrastrutture che si occupino di depurazione delle acque». Ma questo secondo fondo partirebbe di nuovo dall'Italia, mercato che la società ovviamente conosce meglio. Insomma, i cantieri aperti sono diversi. Intanto, tornando a Tages Helios, il fondo ha già investito circa il 60% della raccolta complessiva. Restano da mettere a frutto circa 100 milioni e sono già stati individuati molti investimenti con la volontà di arrivare ad investire l'intero importo entro la fine dell'anno. Tages Helios starebbe tra l'altro guardando con interesse agli asset che Rtr, il secondo operatore fotovoltaico italiano con 318 megawatt (controllato dal fondo di private equity inglese Terra Firma), sta mettendo in vendita. I rendimenti degli asset superiori all'8% di Tages Helios hanno attratto l'interesse di investitori istituzionali. Il 75% della raccolta complessiva è arrivata da compagnie assicurative, come Generali, Poste Vita, Unipol o **Intesa Sanpaolo Vita**. (riproduzione riservata)

Foto: Umberto Quadrino